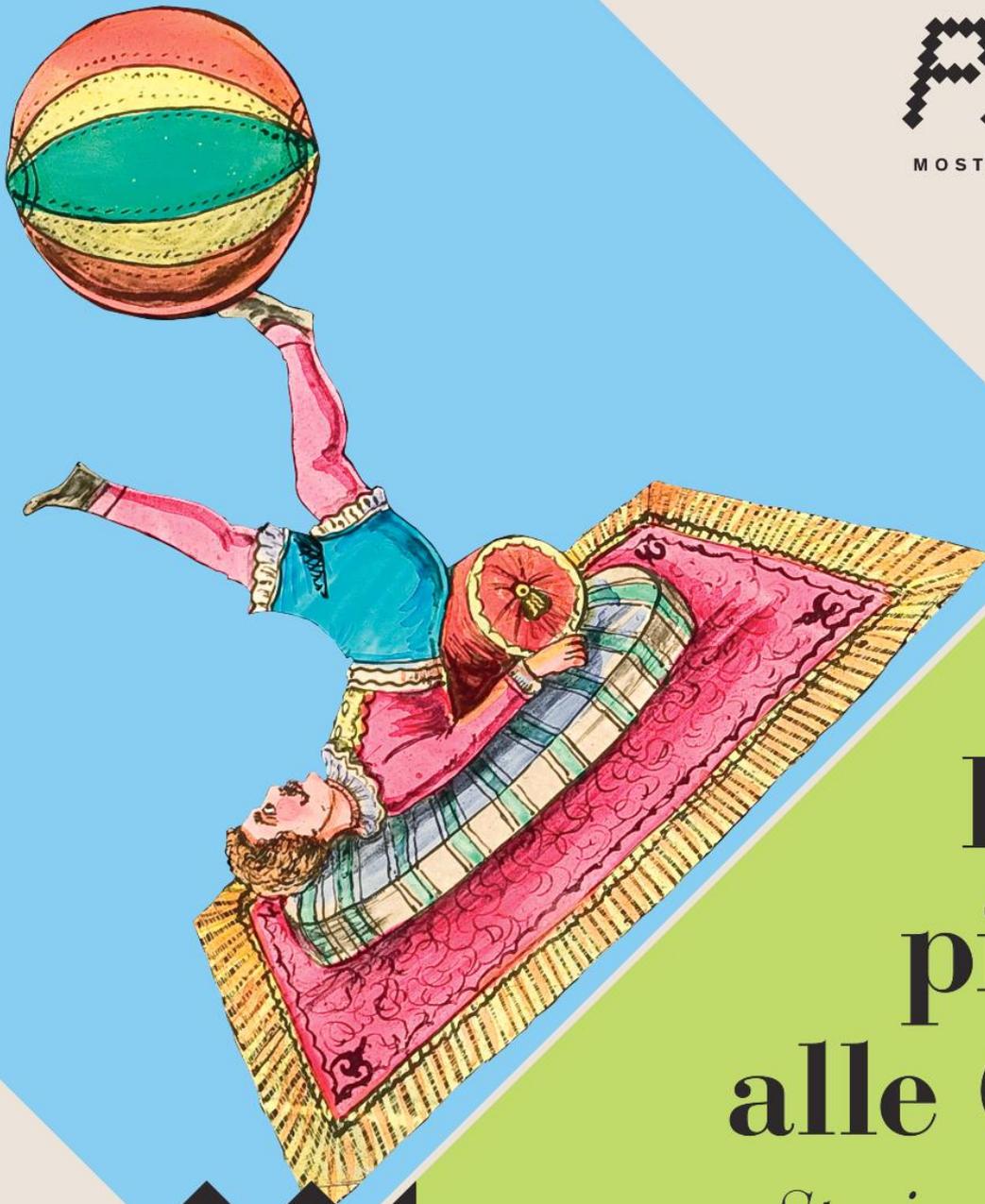


**Play**  
MOSTRE



# Dalle piazze alle Corti

*Storie di giochi e  
spettacoli tra '700 e '800*

Intervento narrativo di **Arturo Brachetti**

**Reggia di Venaria**

9 aprile — 18 settembre  
2022

 La Venaria Reale

 **RESIDENZE  
REALI  
SABAUDE**

In collaborazione con

 **MUSEO  
NAZIONALE  
DEL CINEMA  
TORINO**

 **BIBLIOTECA  
DEL SEMINARIO  
VESCOVILE**

 **MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

 **REGIONE  
PIEMONTE**

 **CITTÀ DI  
VENARIA REALE**

 **Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo**

 **Fondazione  
1563**

 **Residenze  
Reali Sabaude  
Piemonte**





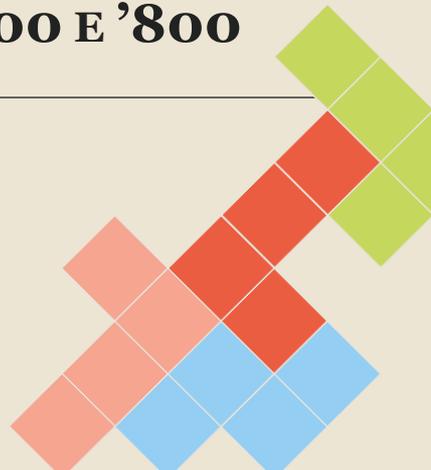
**Mobility Partner  
LEASYS**

LA VENARIA REALE



# DALLE PIAZZE ALLE CORTI

## STORIE DI GIOCHI E SPETTACOLI TRA '700 E '800



**Reggia di Venaria, Sale delle Arti**  
**Dal 9 aprile al 18 settembre 2022**

*A cura di Silvia Ghisotti e Andrea Merlotti,  
con la regia e la narrazione di Arturo Brachetti,  
allestimento di Peter Bottazzi.*

### **PLAY: LA VENARIA REALE DEDICA L'ANNO 2022 AL TEMA DEL "GIOCO"**

La Venaria Reale, grandioso complesso monumentale alle porte di Torino dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, festeggia nel corso del **2022** i suoi **primi 15 anni di apertura** al pubblico. In concomitanza con questa importante ricorrenza che si aggiunge ai 25 anni della dichiarazione Unesco del 1997, la Reggia ha voluto dedicare **l'intero palinsesto annuale di mostre ed attività al tema del "gioco"** ed ai suoi numerosi rimandi, in quanto luogo storicamente deputato al *loisir*, al divertimento ed ai momenti ludici della Corte e dei suoi ospiti, con uno sguardo anche al presente col desiderio di tutti di dedicarsi a momenti di spensieratezza.

Le **prime due mostre** sul tema sono proposte in continuità tra loro presso le Sale delle Arti **dal 9 aprile al 18 settembre: *Dalle piazze alle Corti, storie di giochi e spettacoli tra '700 e '800* e *Foto in Gioco! Un racconto di 18 fotografi italiani.***

### **LA MOSTRA *DALLE PIAZZE ALLE CORTI***

***Dalle piazze alle Corti, storie di giochi e spettacoli tra '700 e '800*** propone alcune significative **rappresentazioni di giochi e spettacoli tra Corti, teatri e piazze** da Torino capitale sabauda alle città di provincia, presentando **rare testimonianze**

**iconografiche del ‘700 e ‘800** fra cui dipinti delle Residenze Reali Sabaude e preziosi manifesti provenienti dal Fondo Incisa della Biblioteca del Seminario Vescovile di Asti.

**Nel corso del Settecento**, prima della Rivoluzione Francese, **le piazze e le Corti non conoscevano solo un rapporto di contrapposizione**, pur esprimendo poli differenti della società di allora. Erano infatti molteplici le occasioni ed i momenti in cui tali spazi si confrontavano compenetrandosi. I **giochi e gli spettacoli** rappresentavano questi momenti: la Corte spesso portava nelle piazze feste e tornei, ai quali la cittadinanza poteva assistere e partecipare. Nello stesso tempo, nella loro quotidianità, le piazze erano animate da un variopinto universo di giocolieri, acrobati, prestigiatori, maghi, burattinai, ammaestratori di animali, personaggi “mostruosi”. A loro si aggiungevano coloro che esponevano oggetti insoliti quali lanterne magiche, “mondi nuovi”, statue di cera e persino i primi palloni aerostatici.

**Proprio a Torino, capitale dello Stato Sabauda**, in piazza Castello, di fronte all’attuale Palazzo della Regione Piemonte, capitava di assistere all’esibizione di **attori e cantanti, giocolieri e funamboli**, e c’erano anche i **cantastorie** che recitavano nei pressi dell’antistante Palazzo Madama, come per altro accade ancora oggi. Gazzette e diari dell’epoca raccontano che i più bravi ed originali fra tali artisti potevano esser chiamati a recitare a Corte per i sovrani e per divertire i principini. Purtroppo non esistono, almeno per il caso torinese, testimonianze iconografiche di queste attività all’interno dei Palazzi del Potere.

Attraverso fonti scritte si è comunque in grado di ricostruire vere e proprie tournées di artisti girovaghi che percorrevano tutta Europa, dando spesso mostra di sé nelle principali capitali.

La **mostra racconta questo variegato universo di uomini e donne di spettacolo**, utilizzando preziose opere conservate nelle Residenze Reali Sabaude e in collezioni pubbliche e private del territorio piemontese.

Accanto a **dipinti**, provenienti da Palazzo Madama e dai Castelli di Racconigi e di Agliè, sono esposti **rarissimi manifesti** conservati nella Biblioteca del Seminario Vescovile di Asti. Esemplari di quelle prime **locandine** pubblicitarie che acrobati, giocolieri, cavallerizzi e artisti di strada affiggevano nelle città dove si esibivano. Risalenti agli anni 1780-1820, queste stampe semplici, ma affascinanti, **documentano i principali esercizi acrobatici o illusionistici offerti al pubblico**.





Cavallerizza del Circolo Gautier. *Manifesto del salto del trampolino e della carrozza*, 1815, stampa. Asti, Biblioteca del Seminario Vescovile, Fondo Incisa

Fra i manifesti, alcuni rimandano al “circo” (etimologia derivata da “circolo” perché forma di organizzazione circolare dello spettacolo), che proprio allora stava muovendo i suoi primi passi. Fra le opere esposte c’è da segnalare un **importante teatrino di marionette risalente alla fine del XVIII secolo**, e una sezione della mostra è dedicata nello specifico alle **lanterne magiche, alle scatole ottiche e ai fantascopi** per i quali ci si è avvalsi della collaborazione del Museo Nazionale del Cinema di Torino.

La mostra è arricchita dalla regia e dalla narrazione di **Arturo Brachetti**, artista internazionale e showteller, con una profonda conoscenza delle arti dello spettacolo che proprio nelle piazze hanno le loro radici. Brachetti non solo conduce i visitatori all’interno della mostra, ma attraverso il racconto li proietta nell’epoca a cui fanno riferimento le opere esposte, evocando suoni, grida e immagini delle piazze e delle corti.

L’intervento di Brachetti contribuisce a valorizzare la suggestiva ambientazione scenica in cui sono inserite le varie opere, grazie al coinvolgente progetto di allestimento ideato e realizzato dallo scenografo **Peter Bottazzi**.

In collaborazione con il **Museo Nazionale del Cinema di Torino** e la **Biblioteca del Seminario Vescovile di Asti**



**Silvia Ghisotti**, storica dell'Arte, è Capo Conservatore del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude. **Andrea Merlotti**, storico, è Direttore del Centro Studi e Ricerca del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude.

**Peter Bottazzi**, architetto, scenografo, progettista collabora con le principali istituzioni culturali italiane lavorando al fianco di artisti internazionali come Steve Mc Curry, Robert Wilson e Peter Greenaway.

**Arturo Brachetti** è un artista italiano, famoso e acclamato in tutto il mondo, considerato univocamente *The Legend of quick-change*, il grande Maestro del trasformismo internazionale.

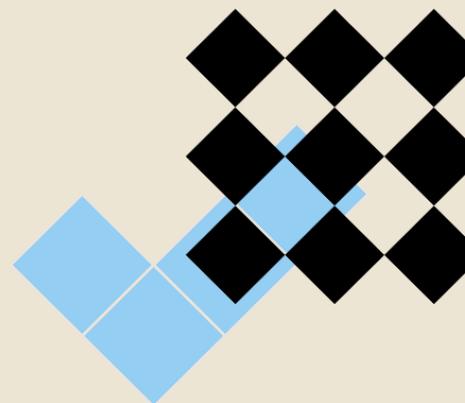
## **INFORMAZIONI E BIGLIETTERIA**

**DOVE:** Reggia di Venaria, Sale delle Arti

**QUANDO:** da sabato 9 aprile a domenica 18 settembre 2022

**COME:** mostra compresa nel percorso di visita della Reggia

Per ulteriori informazioni: **[lavenaria.it](http://lavenaria.it)**



---

**PER CONTATTI MEDIA:**

---

**RESIDENZE REALI SABAUDE  
STAFF DELLA DIREZIONE – UFFICIO STAMPA**

**Andrea Scaringella** (Responsabile)

**Matteo Fagiano**

**Carla La Gatta**

---

tel. +39 011 4992300  
[press@lavenariareale.it](mailto:press@lavenariareale.it)  
residenzereali.it  
lavenaria.it

---